

|  |  |
| --- | --- |
| **N. 34/2022** | **6 luglio 2022** |

**IT**

**L'UE ha bisogno di un piano d'azione per fornire alloggi dignitosi e a prezzi accessibili**

**Il convegno ad alto livello organizzato a Riga dal Comitato economico e sociale europeo (CESE) ha lanciato l'allarme per la crisi degli alloggi a prezzi accessibili, sottolineando che è il momento che l'UE intervenga per consentire ai cittadini europei di far fronte a questa necessità fondamentale, ora esposta a un rischio ancora maggiore a causa dell'impennata dei prezzi dell'energia e della guerra in Ucraina.**

La crisi degli alloggi economicamente accessibili negli Stati membri dell'UE non è mai stata così grave. È giunto il momento di passare dalle parole ai fatti, e quindi l'UE ha bisogno di un piano d'azione specifico per gli alloggi. Le conclusioni del convegno ad alto livello organizzato congiuntamente dal CESE e dal ministero dell'Economia lettone e tenutosi a Riga il 6 luglio 2022 sono inequivocabili:

"Data l'attuale situazione geopolitica, fornire alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, sia oggi che in futuro, è la nostra priorità assoluta", ha dichiarato la Presidente del CESE **Christa Schweng**. "In questo momento è inoltre essenziale migliorare la prestazione energetica degli edifici. Sebbene gli alloggi siano ancora di competenza degli Stati membri, date le numerose sfide esistenti dobbiamo lavorare insieme per trovare soluzioni praticabili che aiutino le persone e le imprese che ne hanno bisogno".

**Ilze Indriksone**, ministro lettone dell'Economia, ha sottolineato che la guerra in Ucraina ha cambiato il modo di considerare gli alloggi da molti punti di vista: "La questione deve essere discussa subito: le abitazioni e la sicurezza sono importanti e attualmente abbiamo una carenza di alloggi. Gli alloggi economicamente accessibili rappresentano una sfida ma anche un'opportunità per tutti: comuni, imprese e popolazione in generale. Dobbiamo cercare nuove soluzioni."

**La crisi degli alloggi economicamente accessibili si sta aggravando**

L'attuale crisi dell'approvvigionamento energetico, amplificata dalla guerra in Ucraina, insieme all'aumento senza precedenti dei prezzi dell'energia e alle conseguenze economiche e sociali della pandemia di COVID-19, hanno aggravato il problema degli alloggi economicamente accessibili nell'UE.

L'accesso ad alloggi di buona qualità e a prezzi accessibili è una necessità fondamentale per la popolazione europea e, sebbene la politica abitativa rimanga di competenza nazionale, la carenza di alloggi dignitosi e a prezzi accessibili nell'UE richiede un piano d'azione europeo specifico, incentrato sul miglioramento della prestazione energetica degli edifici.

In occasione della conferenza ministeriale sugli alloggi e l'edilizia tenutasi a Nizza nel marzo 2022, gli Stati membri dell'UE hanno adottato una dichiarazione in cui si impegnano a realizzare e investire in alloggi sostenibili, economicamente accessibili, dignitosi e resilienti, che rispettino la qualità della vita. L'obiettivo è abbattere gli ostacoli che da tempo limitano la ristrutturazione energetica ed efficiente sotto il profilo delle risorse e migliorare il riutilizzo e il riciclaggio, raddoppiando, come minimo, i tassi di ristrutturazione entro il 2030.

Il CESE ha svolto un ruolo determinante nell'agevolare il dialogo tra le organizzazioni della società civile e le autorità nazionali ed europee. "Il Comitato partecipa da tempo al dibattito europeo sugli alloggi sostenibili e a prezzi accessibili e sull'efficienza energetica. Ci siamo impegnati a fondo per far avanzare il dibattito, trovare soluzioni e stabilire contatti con i cittadini", ha dichiarato **Baiba Miltoviča**, presidente della sezione Trasporti, energia, infrastrutture, società dell'informazione del CESE.

**Verso alloggi sostenibili e a prezzi accessibili**

Guardando al futuro, la costruzione di alloggi sostenibili e a prezzi accessibili significa innanzitutto individuare le famiglie bisognose, ottenere l'accesso ai finanziamenti, sensibilizzare in merito all'efficienza energetica e ai costi dell'energia e rafforzare la cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti.

Sono essenziali ulteriori misure, come hanno sottolineato tutti i partecipanti locali, nazionali ed europei, in particolare le organizzazioni della società civile e le istituzioni dell'UE, come il Parlamento europeo, la Commissione europea, la Banca europea per gli investimenti e il Comitato europeo delle regioni.

**Sorcha Edwards** e **Alice Pittini** di Housing Europe hanno sottolineato che la questione degli alloggi è una sfida generale e non un problema individuale, in particolare per i segmenti più vulnerabili della società, come le famiglie a basso reddito, i giovani, gli anziani e i migranti. La situazione abitativa delle persone con disabilità è spesso drammatica e per questo motivo **Gunta Anča**, in rappresentanza del Forum europeo sulla disabilità, ha sottolineato la necessità di concentrarsi sull'accessibilità nella progettazione degli edifici.

Come possiamo finanziare alloggi a prezzi accessibili? È importante individuare le migliori pratiche di finanziamento, in modo da poter passare da sovvenzioni e sussidi tradizionali a modelli di finanziamento sostenibili. A questo proposito, **Reinis Bērziņš** ha spiegato come Altum, l'ente statale lettone per il finanziamento dello sviluppo, abbia offerto aiuti di Stato a vari gruppi di beneficiari per compensare le carenze del mercato.

L'aumento dell'efficienza energetica degli edifici attraverso la ristrutturazione rimane fondamentale. Un esempio di successo è la città lettone di Valmiera. **Jānis Baiks**, del consiglio comunale, spiega che gli edifici inclusi nel progetto di edilizia popolare locale hanno risparmiato notevoli quantità di energia grazie al miglioramento dell'isolamento e alle nuove tecnologie.

Attualmente ogni anno solo l'1 % degli edifici nell'UE è sottoposto a ristrutturazioni efficienti sotto il profilo energetico. Secondo **Zane Petre**, capo della Rappresentanza della Commissione europea in Lettonia, "l'accessibilità economica degli alloggi è strettamente legata alla sostenibilità e alla povertà energetica. Creare alloggi economicamente accessibili significa sincronizzare le politiche ambientali e sociali e stimolare l'economia della regione".

**Per maggiori informazioni, si prega di contattare:**

# Unità Stampa del CESE – Marco Pezzani+32 (0)2 546 97 93 · Cell. +32 (0)470 881 903

marco.pezzani@eesc.europa.eu

# **@EESC\_PRESS**

[VIDEO: The EESC from the inside ("Il CESE visto dall'interno")](https://www.eesc.europa.eu/it/avdb/video/eesc-inside)

*\_\_****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***

*Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) rappresenta le diverse componenti economiche e sociali della società civile organizzata. È un organo istituzionale consultivo, istituito dal Trattato di Roma del 1957. La funzione consultiva del Comitato permette ai suoi membri, e quindi alle organizzazioni che essi rappresentano, di partecipare al processo decisionale dell'Unione europea.*

*\_\_****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***